

LA BOLLETTA DEL GAS: COSA CONTIENE, COME LEGGERLA

La bolletta

Le recenti modifiche apportate all'impaginazione della bolletta, recepiscono le disposizioni contenute nella delibera ARG/gas 202/09 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (di seguito AEEG) e perseguono i seguenti obiettivi:

- **Trasparenza:** la bolletta, molto dettagliata, è ora in grado di soddisfare le esigenze informative del cliente
- **Comprensibilità:** la bolletta, suddivisa per aree e argomenti, evidenzia subito le informazioni rilevanti per il cliente, rinviando alle note e ai dettagli per eventuali approfondimenti
- **Comunicazione:** vengono date più informazioni, un'area raccoglie le principali informative dell'AEEG, le indicazioni, i consigli e le promozioni che Enerxenia riserva ai propri clienti.

Cos'è il PdR?

Il PdR (Punto di Riconsegna) identifica in modo univoco, mediante un codice composto da 14 cifre, il punto fisico presso il quale il fornitore (cioè la Società di Vendita) consegna il gas naturale al cliente finale. Identificando un punto fisico sulla rete di distribuzione, il codice non cambia anche se il cliente cambia fornitore.

Cos'è il PdC?

Il PdC (Punto di Consegna) è un codice che identifica in modo univoco la cabina di regolazione e misura (REMI), sita in un punto il più vicino possibile alla presa sul metanodotto Snam Rete Gas e prossima all'impianto dell'azienda di distribuzione locale. Permette il collegamento fisico tra il metanodotto di alimentazione e la rete del distributore locale. La cabina REMI effettua una prima decompressione del gas naturale dal livello di pressione del metanodotto Snam Rete Gas alla media pressione. All'interno sono ubicate le apparecchiature che consentono la determinazione e il controllo dei volumi e delle portate.

Cos'è il coefficiente di correzione C e come influisce sul calcolo dei consumi?

Sulla base di quanto previsto dalle delibere ARG/gas 159/08 e ARG/gas 79/09 dell'AEEG, sui dati di lettura rilevati dal distributore locale (differenza tra l'ultima lettura reale/stimata e la lettura precedente reale/stimata), viene applicato un coefficiente di correzione dei volumi, denominato "C", che riconduce alle "condizioni standard" i volumi prelevati dai singoli clienti.

Le "condizioni standard" tengono conto della effettiva pressione di consegna del gas naturale presso il PdR, della zona climatica nonché dell'altitudine della località di appartenenza del Comune.

Esempio:

Consumo misurato dal contatore: (lettura attuale 2.000 – lettura precedente 1.900) = 100 mc

Coefficiente C: 1,02000 (per pressione di consegna 0,020 bar)

Consumo espresso in standard metri cubi: 100 x 1,02000 = 102 smc

Cos'è il PCS e come influisce sul calcolo dei consumi?

Il parametro PCS esprime il potere calorifico superiore. Varia per impianto in funzione delle aree di prelievo, ed ogni anno viene ricalcolato in funzione dei valori rilevati presso le reti di trasporto. Rappresenta la capacità del gas naturale di produrre energia termica espressa in megajoule, dalla combustione completa di un metro cubo di gas. Nel calcolo della bolletta viene utilizzato al fine di adeguare il prezzo del gas alla resa effettiva del metano utilizzato nella località di appartenenza.

Il gas della tua città

Cosa si intende per consumo progressivo effettivo?

Il consumo progressivo effettivo, espresso in smc, rappresenta il volume complessivo di gas consumato nel corso dell'anno solare. Questo valore viene azzerato all'inizio di ogni anno.

Tipologie consumi: consumo effettivo e consumo presunto

Un consumo viene considerato effettivo se sono disponibili dati di lettura effettiva (ovvero la lettura comunicata dalla società di distribuzione o l'autolettura fornita dal cliente finale). In assenza di un consumo effettivo, al fine di addebitare i consumi al cliente, Enerxenia utilizza un consumo presunto, calcolato sulla base dei seguenti criteri:

- Per i nuovi clienti la stima è calcolata sulla base del tipo di fornitura (uso cottura e produzione acqua calda sanitaria, riscaldamento, etc.) e dal volume annuo presunto o dichiarato dal cliente in fase di sottoscrizione del contratto
- Per tutti gli altri clienti Enerxenia aggiorna sistematicamente i dati storici dei consumi, basandosi sulle letture rilevate nei periodi precedenti. In particolare, i consumi presunti vengono addebitati in bolletta secondo curve di prelievo standard, calcolate ed aggiornate da Enerxenia, che tengono conto di parametri come la tipologia d'uso del punto di fornitura e l'andamento climatico dell'anno in corso.

Letture

La lettura dei contatori collocati presso ciascun punto di prelievo (punto di riconsegna) spetta all'impresa di distribuzione, che comunica i dati rilevati ad Enerxenia. Ai sensi della delibera ARG/gas 64/09, come modificata ed integrata, dell'AEEG, le imprese di distribuzione sono tenute a inviare presso il cliente finale un operatore con l'incarico di eseguire la lettura:

- almeno una volta l'anno, per i clienti finali con consumi fino a 500 metri cubi l'anno;
- almeno una volta ogni sei mesi per i clienti finali con consumi superiori a 500 metri cubi e fino a 5000 metri cubi;
- almeno una volta al mese per i clienti finali con consumi superiori a 5000 metri cubi (ad esclusione dei mesi in cui i consumi storici sono inferiori del 90% ai consumi medi mensili).

Il cliente finale può inoltre comunicare ad Enerxenia la propria autolettura secondo le modalità e tempi indicati in bolletta.

Bolletta di acconto

La fatturazione è "di acconto" se non sono disponibili dati di lettura effettiva (ovvero la lettura dell'incaricato dell'impresa di distribuzione o l'autolettura fornita dal cliente finale). In questo caso l'importo della bolletta viene calcolato su consumi presunti.

Bolletta di conguaglio

La fatturazione è "di conguaglio" quando sono disponibili dati di lettura effettivi. Tutti i consumi derivanti da letture stimate (acconti) sono oggetto di conguaglio a seguito della disponibilità di una lettura effettiva.

Le modalità di calcolo delle bollette a conguaglio prevedono la restituzione delle precedenti fatture "di acconto", e la fatturazione dei consumi dall'ultima lettura effettiva disponibile.

La differenza tra l'importo così calcolato e le precedenti bollette emesse in acconto relative allo stesso periodo fornisce il saldo effettivo da pagare per il periodo indicato.

Nel caso in cui detto saldo risultasse negativo (cioè nel caso in cui il cliente avesse già pagato, tramite le fatture in acconto, quantità di gas superiori rispetto ai consumi effettivamente registrati), il credito maturato dal cliente nei confronti di Enerxenia viene rimborsato nelle successive bollette.

Il gas della tua città

Bolletta mista

Se è disponibile una lettura presa in una data intermedia rispetto al periodo di fatturazione (es.: lettura presa in data 30 gennaio relativamente al periodo di fatturazione gennaio-febbraio) la bolletta relativa al periodo viene suddivisa in 2 sezioni: una sezione con fatturazione di acconto ed una sezione con fatturazione di conguaglio.

Componenti fisse e componenti variabili della tariffa del gas: come si calcolano?

Le componenti fisse della tariffa del gas sono quote, tipicamente espresse in €/ anno per cliente, addebitate indipendentemente dall'effettivo consumo di gas.

Queste si calcolano in bolletta in maniera proporzionale ai giorni cui il periodo effettivamente si riferisce.

Esempio

Quota fissa: 100€ / anno

Periodo di fatturazione: gennaio-febbraio

Quota parte addebitata in bolletta:

(31gg di gennaio + 28gg di febbraio) / 365 * 100€ = 16,16€

Le componenti variabili della tariffa del gas sono quote, tipicamente espresse in €/ smc, addebitate in maniera proporzionale all'effettivo consumo di gas. Le componenti variabili si differenziano secondo una logica a scaglioni stabilita dall'AEEG.

Esempio di scaglioni relativi alla quota energia (corrispettivi in vigore a luglio 2011)

	Da mc	A mc	Corrispettivo unitario
Scaglione 1	0	120	0,00280
Scaglione 2	121	480	0,01023
Scaglione 3	481	1560	0,00908
Scaglione 4	1561	5000	0,07650
Scaglione 5	5001	80000	0,05696
Scaglione 6	80001	200000	0,02836
Scaglione 7	200001	1000000	0,01387
Scaglione 8	1000001	99999999	0,00588

Le componenti della bolletta

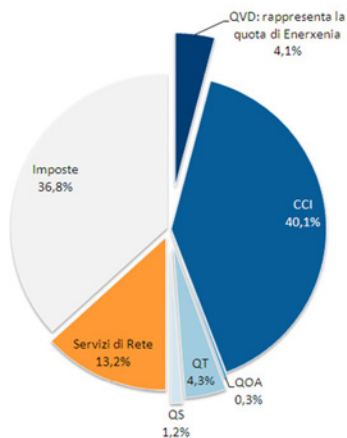
Il prezzo finale della bolletta del gas è la somma di una serie di corrispettivi che servono a remunerare le prestazioni e forniture dei diversi operatori che contribuiscono a fornire al cliente finale un servizio efficiente e puntuale. Le voci che compongono la bolletta, concorrendo alla determinazione degli importi finali, sono:

- Servizi di vendita
- Servizi di rete
- Imposte



Il gas della tua città

Le diverse componenti (e la loro incidenza media) sono così suddivise:



La tariffa dei servizi di vendita è composta da:

QVD – Quota fissa (Quota Vendita al Dettaglio): rappresenta la componente fissa della quota di vendita al dettaglio. E' stabilita dall'AEEG in €/anno per cliente finale. In bolletta è addebitata in maniera proporzionale al numero di giorni cui la bolletta si riferisce. Insieme con la quota energia QVD, questa componente incide mediamente per circa il 4,1% sull'importo della bolletta gas.

QVD - Quota energia (Quota Vendita al Dettaglio): rappresenta la componente variabile della quota di vendita al dettaglio. E' espressa in €/smc. In bolletta è addebitata in maniera proporzionale al consumo di gas, secondo dei corrispettivi unitari che variano in base allo scaglione. Insieme con la quota fissa QVD, questa componente incide mediamente per circa il 4,1% sull'importo della bolletta gas.

CCI – Commercializzazione all'ingrosso: rappresenta la quota a copertura del costo d'acquisto del gas naturale sul mercato all'ingrosso. E' la componente che copre i costi relativi all'acquisto della "materia prima" gas, ed in quanto tale è sensibilmente influenzata dalle quotazioni internazionali dei prodotti energetici. In bolletta è addebitata in maniera proporzionale al consumo di gas, secondo dei corrispettivi unitari che variano in base allo scaglione. Questa componente incide mediamente per circa il 40,1% sull'importo della bolletta gas.

QOA - Oneri Aggiuntivi: rappresenta una quota di compensazione utilizzata dall'AEEG per remunerare i diversi operatori della filiera del gas a seguito di interventi normativi. In bolletta è addebitata in maniera proporzionale al consumo di gas, secondo dei corrispettivi unitari che variano in base allo scaglione. Questa componente incide mediamente per circa lo 0,3% sull'importo della bolletta gas.

Il gas della tua città

La tariffa dei servizi di rete è composta da:

Quota distribuzione: rappresenta la quota a copertura dei costi per il servizio di distribuzione del gas naturale al cliente finale, nonché il servizio di misura, che consiste nelle funzioni di installazione e manutenzione dei contatori, oltre che di rilevazione, registrazione dei dati di misura e interventi di natura commerciale. A sua volta si divide in:

Quota fissa: è stabilita dall'AEEG in €/anno per cliente. In bolletta è addebitata in maniera proporzionale al numero di giorni cui la bolletta si riferisce. Quota energia: è espressa in €/smc. In bolletta è addebitata in maniera proporzionale al consumo di gas, secondo dei corrispettivi unitari che variano in base allo scaglione. Le due componenti incidono mediamente per circa il 13,2% sull'importo della bolletta gas.

QT - Quota Trasporto: rappresenta la quota a copertura dei costi per il servizio di trasporto, e cioè per l'utilizzo dei gasdotti della rete nazionale. In bolletta è addebitata in maniera proporzionale al consumo di gas, secondo dei corrispettivi unitari che variano in base allo scaglione. Questa componente incide mediamente per circa il 4,3% sull'importo della bolletta gas.

QS - Quota Stoccaggio: rappresenta la quota a copertura dei costi di stoccaggio, cioè i costi per il servizio di "immagazzinamento" del gas, conservato in depositi sotterranei da dove viene poi prelevato per soddisfare le richieste del mercato nei periodi di maggior consumo o per far fronte a eventuali emergenze. In bolletta è addebitata in maniera proporzionale al consumo di gas, secondo dei corrispettivi unitari che variano in base allo scaglione. Questa componente incide mediamente per circa l'1,2% sull'importo della bolletta gas.

Le imposte sono composte da:

Imposta erariale: espressa in €/Smc, è articolata su diverse aliquote, differenziate per fasce annuali di consumo e per zona geografica

Addizionale regionale (solo se istituita dalla Regione; non si applica nelle Regioni a Statuto Speciale): espressa in €/ Smc, anch'essa articolata per fasce annuali di consumo e suddivise per categorie d'uso

Aliquota IVA: imposta sul valore aggiunto espressa in termini percentuali, applicata sull'importo complessivamente dovuto (comprensivo di accisa ed addizionale regionale) e differenziata per fascia di consumo del gas:

- 10% limitatamente ai corrispettivi riferibili ai primi 480 metri cubi consumati dai clienti domestici in relazione a ciascun anno solare
- 20% per i corrispettivi riferibili ai consumi dei clienti domestici eccedenti tale soglia, e per tutti gli scaglioni nel caso di usi industriali

Il gas della tua città

Le componenti delle imposte incidono mediamente per circa il 36,8% sull'importo della bolletta del gas

IMPOSTE Fascia di consumo	USI CIVILI				USI INDUSTRIALI	
	< 120 m ³	120-480 m ³	480-1.560 m ³	> 1.560 m ³	< 1,2 M(m ³)	> 1,2 M(m ³)
ACCISA						
Normale	4,40	17,50	17,00	18,60	1,2498	0,7499
Territori ex Cassa del Mezzogiorno ^(A)	3,80	13,50	12,00	15,00	1,2498	0,7499
ADIZIONALE REGIONALE^(B)						
Piemonte	2,20000	2,58000	2,58000	2,58000	0,62490	0,52000
Veneto	0,77470	2,32410	2,58230	3,09870	0,62490	0,51650
Liguria						
- zone climatiche C e D	2,20000	2,58000	2,58000	2,58000	0,62490	0,52000
- zona climatica E	1,55000	1,55000	1,55000	1,55000	0,62490	0,52000
- zona climatica F	1,03000	1,03000	1,03000	1,03000	0,62490	0,52000
Emilia Romagna	2,20000	3,09874	3,09874	3,09874	0,62490	0,51646
Toscana	1,50000	2,60000	3,00000	3,00000	0,60000	0,52000
Umbria	0,51650	0,51650	0,51650	0,51650	0,51650	0,51650
Marche	1,55000	1,81000	2,07000	2,58000	0,62490	0,52000
Lazio	2,20000	3,09900	3,09900	3,09900	0,62490	0,51600
Abruzzo						
- zone climatiche E e F	1,03300	1,03300	1,03300	1,03300	0,62400	0,51600
- altre zone	1,90000	2,32410	2,58230	2,58230	0,62400	0,51600
Molise	1,90000	3,09870	3,09870	3,09870	0,62000	0,52000
Campania	1,90000	3,10000	3,10000	3,10000	0,62490	0,52000
Puglia	1,90000	3,09800	3,09800	3,09800	0,62490	0,51646
Calabria	1,90000	2,58230	2,58230	2,58230	0,62490	0,51646
ALIQUOTA IVA (%)	10	10	20	20	10 ^(C)	10 ^(C)

Valori aggiornati al luglio 2011

Comunicazioni in bolletta

La sezione relativa alle comunicazioni in bolletta contiene le principali informazioni utili al cliente. Questa sezione è utilizzata sia per le informazioni relative alle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG), alle quali viene dato ampio risalto per importanza e interesse, sia per le comunicazioni Enerxenia